



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

844/2019 del 20/05/2019

OGGETTO **Vendita di oggetti rinvenuti sul territorio e non rivendicati dai proprietari nei termini di legge, a mezzo asta pubblica, con metodo del pubblico banditore.**

Settore UNITÀ DI STAFF PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

Servizio UNITÀ DI STAFF PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

IL DIRETTORE

PREMESSE - Presso l'ufficio comunale dell'Unità di Staff Provveditorato ed Economato, denominato "Oggetti rinvenuti", alla data odierna, sono depositati alcuni oggetti rinvenuti sulla pubblica via che, nonostante l'iter seguito dal ritrovamento, effettuato dagli uffici stessi, non sono mai stati rivendicati dai legittimi proprietari.

MOTIVAZIONE - Atteso il discreto stato dei beni, si ritiene opportuno procedere alla loro vendita, mediante asta pubblica, come già avvenuto in precedenti occasioni.

- Di tali beni è stato predisposto apposito elenco, allegato A) al presente provvedimento

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto al punto 3.6– Trattamento del rischio e misure preventive. Misure specifiche ed ulteriori del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC) 2019 – 2021 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 30 gennaio 2019, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (pag. 68 PTPC)

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata. (pag. 69 PTPC)

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 25 febbraio 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

pag. 1/3

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **SECCHI TANIA**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **CALLERO GRAZIA**

Pratica trattata da **Callero Grazia**

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 25 febbraio 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2019 – 2021" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi."

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Art. 79 Regio Decreto 23 Maggio 1924, n. 827

- Artt. 927,928 e 929 del Codice Civile sulle "cose ritrovate"

- Regolamento per gli approvvigionamenti e l'Economato

- Verbale di Giunta Comunale - reg. 54 del 25 febbraio 2009 nel quale si approvano le disposizioni organizzative relative alla gestione dell'Ufficio Oggetti Rinvenuti del servizio Unità di Staff Provveditorato ed Economato

- Art. 12 del vigente Regolamento per la gestione delle cose ritrovate, consegnate al Comune, che prevede l'alienazione o destinazione

DETERMINA

DECISIONE

- Procedere alla vendita, mediante asta pubblica con metodo del pubblico banditore ed al miglior offerente, i beni rinvenuti sulla pubblica via e mai reclamati dai legittimi proprietari, di cui all'elenco - allegato A) al presente provvedimento

- Dà atto che l'incasso per la vendita dei suddetti oggetti è stimata in Euro 1.000,00 (euromille/00)

EFFETTI

- L'asta si terrà a mezzo pubblico banditore a viva voce, con formula "visto e piaciuto" e durerà fino

al segnale di aggiudicazione del banditore. La vendita dei beni verrà aggiudicata a chi offre il maggior prezzo fissato a base d'asta per ogni singolo bene. Il soggetto risultato aggiudicatario si obbliga all'acquisto del bene. Ai sensi del D.P.R. 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni la vendita avviene fuori campo iva.

- Sarà possibile effettuare presa visione dei beni presso alcuni locali del Comune di Cremona nei giorni precedenti l'asta

- Alla procedura potranno partecipare tutti i cittadini maggiorenni in possesso di valido documento di identità e, se aggiudicatari, muniti del proprio codice fiscale

- Il bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet dell'Ente

- Per la vendita degli oggetti si presume di incassare una somma pari a presunti Euro 1.000,00(euromille/00). Per gli eventuali beni invenduti si demanda ad una successiva valutazione

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
E / Accertamento	2019	12344 RICAPO DALLA ALIENAZIONE DI BENI MOBILI, OGGETTI FUORI USO: beni materiali n.a.c.	4.04.01.99.999	927		1.000,00
Missione e Programma						
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2019			
Centro di Costo			N0300 UNITA' DI STAFF PROVVEDITORATO			

ALLEGATI - **ALLEGATO A)** (impronta: 6108EC015EC1D1FB92753B2DBD6768DF93AB3D3B253D79FD1CFD6AED9B3FD8E1)